

COMUNICATO STAMPA

(con preghiera di diffusione)



Evento formativo

La salute è un diritto per tutti. Le cure socio-sanitarie per gli anziani malati non autosufficienti e le persone con demenza senile

**Venerdì 27 giugno 2014
8.30 - 18.00**

**Aula A.M. Dogliotti - Presidio Molinette
Corso Bramante 88/90 Torino**

«I bisogni di tipo sanitario non sono mai disgiunti da quelli sociali, in qualsiasi condizione di infermità, sia essa acuta intensiva o cronica; ciò che varia è il peso rispettivo, il coefficiente sanitario. Non è negando questo tipo di realtà che ci si avvicina alla soluzione di un problema che, pur non avendo la altisonanza di interventi terapeutici di avanguardia incide in misura sostanziale sul benessere della popolazione»

(Prof. Fabrizio Fabris e altri, Istituto di gerontologia e geriatria, Lettera aperta ai Consiglieri regionali del Piemonte, 11 febbraio 1980)

La Società italiana di Gerontologia e Geriatria – sezione Piemonte e Val d’Aosta e la Fondazione Promozione Sociale onlus organizzano il 27 giugno 2014 (dalle 8,30 alle 18) nell’aula magna Dogliotti delle Molinette, corso Bramante 88, il convegno: “La salute è un diritto per tutti. Le cure socio-sanitarie per gli anziani malati non autosufficienti e le persone con demenza senile” (del quale alleghiamo locandina con lista interventi e relatori). L’evento è realizzato con il patrocinio delle Scuola di Medicina dell’Università degli Studi di Torino, dell’Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Torino, del Collegio provinciale Ipasvi (Infermieri professionali Assistenti sanitari Vigilatrici d’infanzia) Torino, dell’Associazione direttori sanitari privati (Adisap) e del Comune di Torino e con l’adesione della Società di geriatria ospedale e territorio (Sigot).

*«Il convegno nasce dall’esigenza di sensibilizzare le istituzioni sul tema del diritto alle cure sanitarie e socio-sanitarie per gli anziani malati cronici non autosufficienti e le persone colpite da demenza senile – dice **Mario Bo**, presidente della Società italiana di gerontologia e geriatria, sezione Piemonte e Valle d’Aosta –. Siamo convinti che sia possibile un utilizzo più appropriato delle risorse sanitarie e, contemporaneamente, garantire a questi malati la continuità terapeutica, il solo antidoto al loro abbandono. Nell’ambito del settore*

sanitario sono possibili percorsi di cura con livelli di intensità differenti a seconda dei bisogni dei malati non autosufficienti e luoghi di cura alternativi al ricovero in ospedale e alle case di cura private convenzionate: i reparti per la deospedalizzazione protetta, le prestazioni domiciliari, i centri diurni, le Residenze sanitarie assistenziali (Rsa) potrebbero rappresentare strutture e percorsi di cura ugualmente in grado di "fare salute" e, tra l'altro, con costi meno onerosi per il Servizio sanitario nazionale».

Secondo **Maria Grazia Breda**, presidente della Fondazione promozione sociale, «la sfida odierna è impegnarsi perché il Servizio sanitario sia responsabile della cura degli anziani malati cronici non autosufficienti, un milione di nostri concittadini, il 2 per cento della popolazione, non solo in ospedale, ma anche nei percorsi di cura successivi (long term care) in Rsa e a casa». Mentre oggi solo in Piemonte sono più di 30 mila gli anziani malati non autosufficienti e/o affetti da demenze senili, collocati in illegittime liste d'attesa a tempo indeterminato che non ricevono le prestazioni domiciliari o residenziali rientranti nei Livelli essenziali di assistenza socio-sanitaria (Lea).

Sulle cure domiciliari, di gran lunga meno onerose per il Servizio sanitario, Breda aggiunge: «È indispensabile che le Asl garantiscano maggiori prestazioni sanitarie al domicilio, compreso un contributo economico a rimborso delle spese affrontate dai familiari per l'assistenza tutelare al congiunto malato e per l'assunzione di un aiuto privato. Sono prestazioni già previste nella legge regionale di riferimento in Piemonte, la 10 del 2010, che è ancora oggi senza regolamento attuativo. La sua stesura è uno dei primi provvedimenti che chiediamo alla nuova Amministrazione regionale».

Corso accreditato su Sistema ECM Regione Piemonte Cod. 17323 - Crediti calcolati: 5

- NOTE ORGANIZZATIVE PER GLI ESTERNI cioè **NON dipendenti A.O.U. Città della Salute di Torino:**
Per tutti i partecipanti NON dipendenti A.O.U. Città della salute e della Scienza è prevista una quota di iscrizione (contributo spese organizzative) di € 30,00. È necessario altresì:

1. Telefonare o inviare una e-mail alla Segreteria dell'evento (Fondazione promozione sociale, tel. 011-812.4469, info@fondazionepromozionesociale.it) per la prenotazione obbligatoria: verrà rilasciato il codice di iscrizione indispensabile per l'accesso alla sala.
2. Se interessati a ricevere i crediti formativi specificare nella comunicazione di cui sopra: Cognome e Nome; Data e luogo di nascita; Codice fiscale; Professione; Sede di lavoro (compresa la struttura di appartenenza).
3. Effettuare il versamento di euro 30,00 sul Ccb IBAN IT 66L 02008 01058 000020079613 oppure Ccp n. 47107537 intestato alla Fondazione promozione sociale onlus indicando nella causale il codice di iscrizione ricevuto.
4. Inviare alla Segreteria dell'evento formativo la ricevuta del pagamento (e-mail info@fondazionepromozionesociale.it; fax 011-812.2595). L'iscrizione è valida solo se confermata con l'invio della ricevuta di pagamento.
5. E' indispensabile presentarsi al Convegno con la ricevuta del versamento.

- NOTE ORGANIZZATIVE PER GLI INTERNI cioè **Dipendenti A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino:**
La partecipazione è **gratuita** (in aggiornamento obbligatorio – in orario di servizio bollatura cod. 11). 1. Collegarsi alla piattaforma Ecm Piemonte (www.ecmpiemonte.it). I crediti ECM verranno assegnati solo ed esclusivamente se: - Presenza (100%) al corso - Superamento verifica apprendimento - Consegna modulistica prevista.

RESPONSABILE SCIENTIFICO Prof. Mario Bo

REFERENTE EVENTO Maria Grazia Breda

PROGETTISTA DEL CORSO Dr.ssa Angela Ragaccio

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA Dr.ssa Francesca Tertulliani Tel 011-6335381, ftertulliani@cittadellasalute.to.it

Per ulteriori informazioni www.fondazionepromozionesociale.it